

V DOMENICA di QUARESIMA (anno A)
Ezechiele 37,12-14; Romani 8,8-11; Giovanni 11,1-45

ASCOLTARE

La domenica V di Quaresima dell'anno A è come un annuncio e un anticipo della Pasqua. Il tema fondamentale della liturgia odierna si riassume, infatti, in una sola parola: «**risurrezione**». Le sorelle di Lazzaro rimproverano Gesù dolcemente come si fa con gli amici: “*se tu fossi stato qui, nostro fratello non sarebbe morto!*”. Con il suo ritardo Gesù vuole spiegare qualcosa di nuovo. Egli non è venuto a modificare i ritmi della vita e della morte del corpo ma a dire che la morte è una parentesi d'ombra per poi venire di nuovo nel sole ed uscire alla presenza di Dio e di una folla di amici: “*Lazzaro, vieni fuori!*”. Dio non è venuto per l'esonazione dalla morte ma per la resurrezione, per riempire la vita di ciò che dura oltre la morte.

LODARE CANTANDO

Tra i possibili canti d'**inizio** consigliamo di mantenere **Dono di grazia** (493) già segnalato e descritto nella prima domenica. Nel caso si voglia cambiare ecco altre possibilità:

È un tetto la mano di Dio (643)
Io verrò a salvarvi (496)
Noi canteremo gloria a te, str. 1, 3, 7 (682)
Santo, vero Spirito del Padre (821)
Soccorri i tuoi figli, str. della dom. (500)
Tu sei come roccia (745)
...

Per l'**atto penitenziale** suggeriamo

Figlio del Dio vivente, str. 6 (206)
Tu sei la nostra pace, str. 2 (209)
Signore, che ti sei fatto uomo, str. 1 (210)
Signore Gesù, quando le tenebre (214)

Il **salmo responsoriale** e il ritornello propri del giorno sono reperibili in *Il canto del salmo responsoriale della domenica* (Elle Di Ci, p. 7); Oppure vedi, tra le tante possibilità tre ritornelli con modulo salmodico composti da tre autori diversi (vedi spartiti):

- [A. Parisi](#)
- [V. Tassani](#)

oppure

Salmo 129 - Dal profondo grido a te, o Signore (137).

Se il testo del salmo viene semplicemente letto, si può cantare il **ritornello**

Canterò per sempre l'amore del Signore! (403-404)
Gustate e vedete (101-102)
Il Signore è mia luce (94)
Misericordias Domini (677)

Per l'**acclamazione al Vangelo** si veda in particolare

Gloria a te, Signor!, str. 5 (274)
Il Signore è la luce!, str. 6 (278)
O luce radiosa, str. 3 (280)

Per la **comunione** segnaliamo il canto **Il pane di vita** di S. Toolan oppure **Credo in te Signore** di M. Frisina

[Spartito Il pane di vita](#)
[Spartito Credo in te](#)

Il pane di vita

Cosa dice il Testo: il tema

In questo canto si sentono innumerevoli echi della Parola *Resurrezione*. È Cristo il pane della vita ed in tutto il canto specialmente nella quarta strofa si canta con forza la nostra fede in Lui che di sé dice: *Sono la risurrezione, o sono la vita; colui che crede in me vivrà in eterno, vivrà in eterno!*

Come Cantarlo: la struttura

La forma musicale è quella della canzone (strofa-ritornello). La melodia non presenta particolari difficoltà. Si potrebbe affidare la strofa a un piccolo gruppo e il ritornello all'assemblea.

Quando e come utilizzarlo

Un canto che può essere proposto come meditazione dopo la comunione. L'assemblea potrà anche solo cantare il ritornello mentre la strofa potrà essere cantata dal coro o dal solista.

Il canto trova la sua collocazione più naturale nella quinta domenica di Quaresima, Anno A, in cui il tema della Resurrezione prepara alla celebrazione della Pasqua ormai prossima.

Inoltre segnaliamo i canti

Cristo risusciti, str. 1-2 e 5 (547)

Io credo: risorgerò, str. 3-5 (600)

Pane vivo, spezzato per noi, str. 1-6 (699)

Quando venne la sua ora (704)

Quanta sete nel mio cuore (705)

Tu sei la mia vita (732)

Un cuore nuovo (505)

TESTIMONIARE

Ognuno di noi è Lazzaro: malato e amato. Quante volte ci addormentiamo, finiamo l'olio della lampada e la luce si spegne, finisce la voglia di amare e di far cose grandi. La nostra vita è emozione, poesia, dramma, stanchezza, sogno e croce. Il compio dei discepoli di Gesù è ripetere la sua vita perché in noi si ripeta anche la sua Resurrezione.

Certo i ritardi di Dio pesano fino allo scandalo; eppure crediamo nel sole anche quando non splende, crediamo nell'amore anche quando non ci è dato, chiediamo la fede per credere in Dio anche quando tace. Perché, se il volto di Dio è quello di Gesù, se il nome di Dio è amico, il mio nome è *amato per sempre* nonostante tutto!